

Scrive il Favre che nel 1448 o 1449, durante la sua dimora in questa città, Mario si ammogliò con una giovane ch'egli nelle sue *Epitomata* chiama Marietta *Carretto*, verosimilmente dell'antica e illustre famiglia *Del Carretto* di Finale o di Millesimo; e già nel 1451 ne aveva avuti due figli: Giovanna e Cesare. Ma i signori Luzio e Renier (*I Filelfo alla corte dei Gonzaga*) credono errata la data del matrimonio posta dal Favre, perchè lo stesso Mario, in una sua lettera dell'11 ottobre 1478 al Marchese di Mantova, dice che la Marietta gli era stata fedele da 35 anni compiuti (1); il che proverebbe ch'egli l'avesse sposata prima che si fosse trasferito a Savona, dato pure che la sua andata in questa città fosse avvenuta non come pongono il Favre e il Rosmini nel 1446, ma come scrive il Tiraboschi, nel 1444. Dubitano inoltre i due egregi scrittori che la Marietta non fosse punto della nobile famiglia *Del Carretto*, perchè loro sembra strano che il giovane spiantato (!?) umanista trovasse subito in Liguria il mezzo d'impalmare una giovane di così illustre famiglia, e poi perchè un vantatore della forza di Filelfo se ne sarebbe gloriato, e soprattutto perchè in nessun prospetto o descrizione genealogica dei *Del Carretto* trovasi registrata questa Marietta (2). Ma forse i signori Luzio e Renier non avrebbero avuto questo dubbio se avessero considerato, come ben pone a considerare il Gabotto (3), che Giovanni Mario era figliuolo a un uomo celebre, e a una donna della nobile famiglia Doria e parente all'Im-

(1) Giorn. stor. della lett. ital., t. XVI, p. 199. n.

(2) *Ivi*, p. 208.

(3) GABOTTO, *Op. cit.* p. 72. n.